



Pascoli e D'Annunzio, i versi e le case Castelveccchio in rete con il Vittoriale

Le dimore visitabili con un solo biglietto. In mostra libri, lettere e foto

UN PATTO per l'arte, che metterà allo specchio e in connessione diretta due grandi del Novecento, che furono amici ed ebbero una fitta corrispondenza epistolare: Gabriele D'Annunzio e Giovanni Pascoli. Il progetto **«Magnifiche presenze»**, a cura di Franca Severini di ZonaFranca editrice sta per prendere corpo e ali: a giugno il Vittoriale, sede della casa museo di Gabriele D'Annunzio, sarà in rete con la casa museo di Giovanni Pascoli a Barga, in un reciproco e inedito darsi, che non mancherà di regalare sorprese.

«**UN VIAGGIO** lungo la stessa strada maestra, alla scoperta dei due protagonisti del Novecento, che li vedrà uscire dagli stereotipi – anticipa Franca Severini – che finora hanno avvolto le due, in apparenza molto differenti, personalità. Li scopriremo anche e soprattutto le lettere che si scambiarono attraverso una mostra che allestiremo a giugno quasi in contemporanea, attingendo dai rispettivi archivi, al Vittoriale e alla Casa Pascoli di Barga, e che porterà in luce le confidenze che si scambiavano, lo studio infinito dell'italiano. Ci lavoreremo da due anni. Tra poco più di tre mesi finalmente il progetto entrerà nel vivo».



VISITA Turisti di fronte all'ingresso di casa Pascoli a Barga

Franca Severini ha cucito le anime della Fondazione Giovanni Pascoli e del Vittoriale, e riavvicinarle come erano vicini i due immortali, proponendo ai visitatori mostre di arte, carteggi, fotografie che testimonieranno l'amicizia così come i contrasti, le affinità quanto le rivalità. Da giugno si potranno visitare le mostre, che non muoveranno i propri archivi.

Alla Casa di Giovanni Pascoli a Barga quindi appariranno le lettere di D'Annunzio a Gardone Riviera, viceversa alla casa di D'Annunzio quelle di Pascoli.

«Un patto per la bellezza che vuole mettere allo specchio i due che cercano sempre interazione tra loro, togliendo la polvere sugli stereotipi che il tempo ha fatto sedimentare sulle due figure – spiega

Franca Severini - regalandoci altre versioni, per scoprire anche che D'Annunzio ha molto studiato Pascoli. Ci sono libri di Pascoli al Vittoriale con gli appunti di D'Annunzio a margine. Non solo faremo parlare gli archivi attraverso le lettere in esposizione, ma realizzeremo uno spettacolare itinerario fotografico a cura di Caterina Salvi, che ha realizzato il primo libro su Casa Pascoli, e poi gli spettacolari frutti dell'indagine pittorica di Sandra Rigali che restituirà una cinquantina di fotogrammi, come li definisce lei stessa, che faranno rivivere le protagoniste della letteratura trasferite su tela, come ci scorressero davanti agli occhi. Un'incursione del teatro dannunziano a casa Pascoli, e viceversa».

I PRIMI passi del progetto, incoraggiato da subito da Giordano Bruno Guerri, presidente della Fondazione del Vittoriale, vedevano coinvolto anche il Maestro Puccini. E poi? «Sarà forse un passo successivo – dice Franca – ce lo auguriamo».

La mostra a specchio Vittoriale-Casa Pascoli, di lettere, foto e tele, resterà aperta da giugno a settembre e avrà un biglietto unico «spendibile» nell'arco di un anno.

Laura Sartini

«MAGNIFICHE PRESENZE»

L'INIZIATIVA COMPRENDE UN ITINERARIO FOTOGRAFICO A CURA DI CATERINA SALVI E L'INDAGINE PITTORICA DI SANDRA RIGALI





Il patto per l'arte

«Magnifiche presenze» è l'iniziativa ideata e curata da Franca Severini (foto) di ZonaFranca editrice per creare una connessione fra le residenze di Pascoli e di D'Annunzio. Favorendo il reciproco scambio di turisti



Il convegno

Le iniziative per la messa in rete delle dimore di D'Annunzio e Pascoli si concluderanno a settembre con un grande convegno nelle due location storiche per dare voce al patto della poesia immortale